

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2015 - 2017**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, E DEI SERVIZI DELL' ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015/2017.

INTRODUZIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale e Pluriennale, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare :

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;
5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;
6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione;
7. contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il Piano Esecutivo di Gestione, determinando, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio, gli obiettivi di gestione e ad affidare gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

La relazione previsionale e programmatica è così composta:

Sezione I - caratteristiche generali del Comune di Arizzano:

Popolazione Territorio Risorse (umane e strumentali) Strutture Organismi gestionali

Sezione II - analisi delle risorse finanziarie previste nel triennio, evidenziando l'andamento storico.

Sezione III - descrizione delle scelte sull'utilizzazione delle risorse nel triennio, leggibili per programmi e per progetti.

Sezione IV - stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti.

Sezione V - rilevazione dati analitici di cassa per il consolidamento dei conti pubblici.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE E NORME DIVERSE UTILI ALLA STESURA DEI BILANCI 2015/2017

Il bilancio di previsione 2015 vede la prima applicazione del “bilancio armonizzato” ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in proiezione triennale 2015 – 2016 – 2017, conformando la gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare, il principio contabile generale della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. prevede la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della **competenza finanziaria, cd “potenziata”**, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

La corretta applicazione di tale principio, consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

Nel rispetto della normativa in materia sono, adottati i criteri nuovi pur utilizzando, a fini autorizzatori, la modulistica del D.P.R. n. 194/1996. La nuova modulistica di cui al D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 è stata redatta e sarà presentata al Consiglio Comunale a livello conoscitivo.

La redazione del nuovo bilancio triennale avviene dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2014 e pertanto tiene conto:

- a) delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, al quale sono state applicate le nuove regole sugli accertamenti e sugli impegni sorti negli anni precedenti, verificando quanta parte di essi poteva ancora essere definita residui attivi (solo crediti) e residui passivi (solo debiti);
- b) del raccordo tra il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 e il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015;
- c) degli accertamenti e degli impegni che sono stati re-imputati agli esercizi 2015/2017 mediante la loro imputazione al fondo pluriennale vincolato.

Sicuramente il nuovo sistema contabile richiede un impegno maggiore di studio e di lavoro per gli Uffici e gli Amministratori Comunali chiamati ad una nuova impostazione della rispettive azioni secondo il principio della *competenza finanziaria potenziata* che introduce l'elemento nuovo della **esigibilità** per le obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il bilancio di previsione tiene conto che a decorrere dall'anno 2015 i Comuni devono ulteriormente concorrere al contenimento della spesa pubblica nazionale:

- tagli incrementale previsto dal D.L. n. 95/2012;
- tagli incrementale previsto dal D.L. n. 66/2014
- minori spese previste dall'art. 47, commi 8 e 9, del D.L. n. 66/2014;
- ulteriore riduzione della spesa corrente di 1.200 milioni di euro prevista dal D.D.L. Stabilità 2015.

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-ter dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 è infatti, per il D.D.L. Stabilità 2015, ridotta di 1.200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.

Una quota del 20 per cento, inoltre, del medesimo sarà ripartito sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali standard.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018

L'art. 31 comma 1 della legge di stabilità per il 2012 (L.183/2011) prevede dall'anno 2013 l'assoggettamento dei Comuni con popolazione dai 1.000 ai 5.000 abitanti alle regole del Patto di Stabilità Interno.

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, i suddetti comuni sono soggetti a sanzioni soltanto a decorrere dal 2014 (Corte dei conti, Sezione Autonomie, 6/12).

Per l'anno 2014 sono stati rispettati gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, la relativa certificazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 31 marzo 2015.

L'art. 1 comma 1 del D.L. 78/2015 stabilisce: "per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al presente decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi è ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Le percentuali da applicare alla spesa corrente media per la determinazione degli obiettivi di Patto di Stabilità del periodo di riferimento, per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, sono l' 8,6% per l' anno 2015 e il 9.15% per gli anni 2016/2018.

DIMOSTRAZIONE DI COERENZA PREVISIONI/OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015/2017
(Dati in milioni di euro)

		2015	2016	2017
Saldo obiettivo		101,00	107,00	106,00
COMPETENZA	Entrate (previsione accertamenti)			
	(+) Entrate titoli I-II-III	1.299,00	1.250,00	1.250,00
	(-) Entrate correnti da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
	(-) Entrate correnti da Unione Europea			
	(-) Entrate correnti ISTAT (Censimento)			
	Spese (previsione impegni)			
	(-) Spese titolo I	1.206,00	1.200,00	1.198,00
	(+) Spese correnti per dichiarazione stato d'emergenza			
	(+) Spese correnti ISTAT (Censimento)			
	(+) Spese correnti per federalismo demaniale			
	Saldo finanziario di parte corrente	93,00	50,00	52,00
	Entrate (previsione riscossioni)			
	(+) Entrate titolo IV	146,00	110,00	110,00
	(-) Riscossioni di crediti			
	(-) Entrate in c/capitale da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
	(-) Entrate in c/capitale da Unione Europea			
	Spese (previsione pagamenti)			
	(-) Spese titolo II	137,00	50,00	55,00
	(+) Concessioni di crediti			
	(+) Spese in c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza			
	(+) Spese in c/capitale per utilizzo entrate in c/capitale da Unione Europea			
	(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale			
	(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali			
	Saldo finanziario parte capitale	9,00	60,00	55,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		102,00	110,00	107,00
		2015	2016	2017
Scostamenti rispetto agli obiettivi		1,00	3,00	1,00
		Rispettato	Rispettato	Rispettato

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n.	2040
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n.	2030
di cui: Maschi		n.	968
Femmine		n.	1062
Nuclei familiari		n.	886
Comunità/Convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2013 (penultimo anno precedente)		n.	2073
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	16
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	16
Saldo naturale		n.	- 2
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	102
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	145
Saldo migratorio		n.	- 43
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente) di cui		n.	2030
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	121
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	156
1.1.11 - In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)		n.	262
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	1081
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	410
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	0,98	
	2010	0,82	
	2011	0,58	
	2012	0,82	
	2013	0,79	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2009	0,98	
	2010	0,77	
	2011	0,96	
	2012	1,01	
	2013	0,79	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Abitanti	n.
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :			
BUONO			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :			
BUONO			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		1,63	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n. =		Fiumi e Torrenti n. 2	
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.	=	Provinciali Km. 3	Comunali Km. 10
Vicinali Km.	=	Autostrade Km.	=
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato			SI
Piano regolatore approvato			SI
Programma di fabbricazione			NO
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare			NO
Industriali			NO
Artigianali			NO
Commerciali			NO
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
			SI

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
D5	1	1
D3	2	2
D2	1	1
C3	1	1
C2	1	1
C1 – 18 ore settimanali Dal 2/03/15 in convenzione con il Comune di Antrona Schieranco Capo Convenzione.	1	1
B5	1	1
B4	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2014

Totale personale di ruolo : 9

Totale personale fuori ruolo : =

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	GEOMETRA	1	1
B5	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
B4	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
C1- 18 ore settimanali In Convenzione *	GEOMETRA ADDETTO AI LAVORI PUBBLICI	1	1

*Al Geometra (Cat. C1) è stata concessa la mobilità volontaria.

Dal 2/03/15 lo stesso geometra presta servizio presso il Comune di Arizzano per 18 ore settimanali a seguito stipula Convenzione con il Comune di Antrona Schieranco - Capo Convenzione.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	RAGIONIERE- Responsabile servizio finanziario	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D2	Agente Polizia Municipale	1	1

CONVENZIONE POLIZIA LOCALE

Con delibera di C.C. n. 34 del 01.09.2014 è stata approvata la Convenzione per la Gestione Associata Funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di Arizzano e Vignone con decorrenza dal 1/09/2014 e fino al 31/12/2014. L'Agente di Polizia del Comune di Arizzano dovrà svolgere n. 4 ore settimanali di servizio presso il Comune di Vignone.

In attesa che venga costituita formalmente l'Unione dei Comuni tra i Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone, è stato concordato con il Comune di Vignone di prorogare la suddetta convenzione fino al 31/12/2015 (Delibera C.C. n. 4 del 19/01/2015).

1.3.1.6 – AREA AFFARI GENERALI (SEGRETERIA/ANAGRAFE /STATO CIVILE/ELETTORALE)			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D5	RESPONSABILE SERVIZIO	1	1
C3	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1

Per l'anno 2015 non si prevedono variazioni alla attuale dotazione organica.

ESERCIZIO ASSOCIATO OBBLIGATORIO DI FUNZIONI- *Gestioni associate*

Nell'anno 2013 sono state approvate fra i Comuni di Arizzano, Bee, Cannero Riviera, Premeno e Vignone le convenzioni per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali riguardanti la Polizia locale/amministrativa e la Protezione Civile con decorrenza dal mese di gennaio 2013. La durata delle convenzioni veniva stabilita in anni tre.

Lo scopo perseguito con la stipula delle suddette convenzioni, in aderenza con quanto previsto dai commi 27 e segg. dell'art. 14 del D. L. n. 78 convertito dalla legge n. 122 del 2010, era quello di migliorare l'organizzazione degli Enti interessati al fine di fornire servizi più adeguati sia ai cittadini che alle imprese, nell'osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Purtroppo tali principi non sono stati rispettati ed è sicuramente mancata la consapevolezza e la condivisione degli stessi da parte di alcuni Comuni facenti parte delle predette convenzioni e pertanto è venuto meno lo scopo della continuità delle stesse.

Per mancanza dei necessari presupposti il Consiglio Comunale nel mese di novembre 2013 ha deliberato di recedere con decorrenza 1 gennaio 2014 dalle convenzioni suddette.

Con il Sindaco del Comune di Vignone, a seguito del fallimento della gestione associata mediante convenzione, è stata valutata positivamente la possibilità della costituzione, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000, della "Unione Montana" di Comuni tra i Comuni di Arizzano e Vignone quale forma giuridica ottimale per la gestione delle funzioni obbligatorie.

PATTO D STABILITA' E PERSONALE

Il Comune di Arizzano risulta avere alla data del 31/12/2014 una popolazione di n. 2004 abitanti e quindi essendo compresa tra i 1.000 ed i 5.000 abitanti dall'anno 2013 è sottoposto per quanto riguarda la spesa del personale ai vincoli del Patto di stabilità (art. 31.1 legge 183/11).

I comuni che non rispettano il Patto sono sottoposti a sanzioni e non possono procedere ad assunzioni di personale.

RISPETTO LIMITE SPESA PERSONALE

Ai sensi dell'art. 3 C. 5 Bis del D.L. 90/2014 convertito della Legge 114/2014 dall'anno 2014 il limite di riferimento ai fini del rispetto della spesa di personale è la media della spesa inerente il triennio 2011/2013.

DETERMINAZIONE MEDIA TRIENNIO 2011/2013

Spesa personale anno 2011	=	360.399,45	
Spesa personale anno 2012	=	354.516,00	
Spesa personale anno 2013	=	354.465,46	
Totale			1.069.380,91

SPESA MEDIA 356.460,30 Limite da rispettare

Le spese di personale, come definite dall'art.1, Comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. subiscono le seguenti variazioni:

Anno	Importo	Differenza rispetto al parametro di riferimento	Rif. Limite Comma 557 quater
<i>Media triennio 2011/2013</i>	<i>356.460,30</i>		
<i>2014- Consuntivo</i>	<i>353.076,04</i>	<i>- 3.384,26</i>	<i>Obiettivo 2014 rispettato</i>
<i>2015-Previsione</i>	<i>351.998,28</i>	<i>- 4.462,02</i>	<i>Obiettivo 2015 rispettato in via previsionale</i>

Dimostrazione rispetto contenimento della spesa del personale art. 1 comma 557 L.296/2006.

SPESA PERSONALE- ART.1 C. 562 LEGGE FINANZIARIA 2007 N. 296/06	
CONSUNTIVO SPESA 2014	
Competenze stipendiali Anno 2014	
BOTTINI Ermes B5 dal 2006	20.879,22
SALANO Marco D2 dal 2009	25.404,84
DE CLEMENTI Clemente - B4 dal 2007	20.233,03
MARCHINI Paolo - D3 dal 2009	26.623,45
FABBRI Maurizio Assunto nel 2009	10.642,75
BETTINELLI Clorinda C3 dal 2007	22.466,15
COELATI RAMA Deborah C2 dal 2009	21.791,59
GIANNUZZI Angela D3 dal 2006	26.786,29
MORANDI Milena D5 dal 2009	30.061,03
TOTALE a)	204.888,35
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività (detratte progressioni)	7.317,04
Straordinario	1.336,17
Piano Neve	-
TOTALE b)	36.441,99
TOTALE A + B	241.330,34
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	1.575,78
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	57.436,62
Inadel 2,88% Su totale a) - 457,32 indennità comparto	5.887,62
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	20.513,08
INAIL	3.051,14
BUONI PASTO	798,03
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI Periodo gennaio/giugno	9.448,74
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI Periodo agosto/dicembre	7.152,63
SCAVALCO SEGRETARIO mese luglio-COMPRESO ONERI E IRAP	1.220,43
INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	1.661,63
GESTIONE SERVIZI ASSOCIATI SPESA PERSONALE	3.000,00
TOTALE C)	111.745,70
TOTALE A + B + C	353.076,04

SPESA PERSONALE- ART.1 C. 557 LEGGE FINANZIARIA 2007 N. 296/06	
PREVISIONI SPESA 2015	
Competenze stipendiali Anno 2015	
BOTTINI Ermes B5 dal 2006	20.879,22
SALANO Marco D2 dal 2009	25.404,84
DE CLEMENTI Clemente - B4 dal 2007	20.233,03
MARCHINI Paolo - D3 dal 2009	26.623,45
FABBRI Maurizio Assunto nel 2009	10.642,75
BETTINELLI Clorinda C3 dal 2007	22.466,15
COELATI RAMA Deborah C2 dal 2009	21.791,59
GIANNUZZI Angela D3 dal 2006	26.786,29
MORANDI Milena D5 dal 2009	30.061,03
TOTALE a)	204.888,35
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività (detratte progressioni)	7.317,04
Straordinario	1.328,34
TOTALE b)	36.434,16
TOTALE A + B	241.322,51
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	1.680,02
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	57.434,76
Inadel 2,88% Su totale a)	5.900,78
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	20.512,41
INAIL	3.380,43
BUONI PASTO	1.000,00
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI	18.967,37
INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	1.800,00
Contratto Collaborazione sostituzione per maternità (compreso Oneri e Irap)	4.100,00
TOTALE C)	114.775,77
TOTALE A + B + C	356.098,28
RIMBORSO SPESE CONVENZIONE POLIZIA -	4.100,00
TOTALE SPESA PERSONALE 2015	351.998,28

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 – asili nido n. 1	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	
1.3.2.4 – Scuole medie	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	15	15	15	15	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti - Raccolta differenziata					
	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1 – Denominazione Consorzi/i

- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO
- CON. SER.VCO
- COUB VCO – CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

1.3.3.2 – Denominazione Azienda

1.3.3.3 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.4.– Denominazione S.p.a.

- 1) ACQUA NOVARA VCO S.p.A

1.3.3.5 – Servizi gestiti in concessione

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato - NEGATIVO

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione alla Provincia

* Riferimenti normativi : L.R. N. 44/2000 E S.M.I. - L.R. 28/12/2007 n. 28

* Funzioni o servizi Funzione di Istruzione Pubblica

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	945.320,24	838.400,18	945.566,92	933.630,14	929.130,14	929.130,14	1,26-
- Contributi e trasferimenti correnti	71.633,40	186.318,15	52.905,78	32.879,82	22.179,30	22.179,30	37,85-
- Extratributarie	435.014,97	435.004,10	253.887,71	332.869,51	298.669,97	298.669,97	31,10
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.451.968,61	1.459.722,43	1.252.360,41	1.299.379,47	1.249.979,41	1.249.979,41	3,75
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.451.968,61	1.459.722,43	1.252.360,41	1.299.379,47	1.249.979,41	1.249.979,41	3,75
- Alienazione e trasferimenti capitale	330.413,74	140.563,68	151.629,44	127.886,00	80.000,00	80.000,00	15,65-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	30.339,45	43.391,43	29.720,56	40.700,00	30.000,00	30.000,00	36,94
- Accensione mutui passivi	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	277.389,64	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	651.129,19	183.955,11	181.350,00	168.586,00	110.000,00	110.000,00	7,03-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.103.097,80	1.643.677,54	1.433.710,41	1.467.965,47	1.359.979,41	1.359.979,41	2,38

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	393.635,29	346.027,36	475.070,00	522.000,00	518.000,00	518.000,00	9,87
Categ. 2 - Tasse	245.664,78	272.527,08	272.686,92	266.286,49	265.786,49	265.786,49	2,34-
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	306.020,17	219.845,74	197.810,00	145.343,65	145.343,65	145.343,65	26,52-
TOTALE GENERALE	945.320,24	838.400,18	945.566,92	933.630,14	929.130,14	929.130,14	1,26-

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	4,00	4,00	10.800,34	10.000,00			10.000,00
IMU II^ Casa	8,60	8,60	345.618,18	326.000,00			326.000,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	8,60	8,60	49.343,19	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
TOTALE			405.761,71	382.000,00	0,00	0,00	382.000,00

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

Con la Legge di stabilità 2014 viene approvata la riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, prevista dal D.L.54/2013 che aveva sospeso il pagamento della prima rata dell'Imu 2013 per l'abitazione principale ed altre fattispecie.

Con il maxi-emendamento del 26.11.2013 il Parlamento decide di istituire la nuova imposta unica comunale (IUC), costituita da tre distinti tributi: l' Imu, la Tari e la Tasi.

La Legge 27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) istituisce la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita da tre distinti tributi: l'IMU sugli immobili non esenti, la TARI per il servizio rifiuti e la TASI per i servizi comunali indivisibili.

In realtà l'imposta è solo apparentemente "unica", poiché si basa due presupposti impositivi completamente diversi (valore degli immobili e fruizione dei servizi comunali) e tre componenti di natura giuridica non omogenea: l'Imu (imposta), la Tari (tassa) e la Tasi (tassa).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei

terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). La previsione del gettito IMU non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, a seguito della modifica introdotta dall'articolo 1, comma 707, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Ai fini della sua contabilizzazione è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo del gettito versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

Mentre il gettito dell'abitazione principale ed equiparati viene sostituito dal gettito TASI e dalle regolazioni a valere sul Fondo di solidarietà comunale, per la perdita di gettito sui fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli vengono riconosciuti contributi compensativi da parte dello Stato.

Le aliquote IMU fissate per l'anno 2015 rimangono invariate rispetto alle aliquote 2014.

La previsione del gettito IMU iscritta nel bilancio 2015 è di € 240.000,00 ed è così determinata:

Gettito IMU 2015	384.782,90
Detrazione statale per alimentazione Fondo Solidarietà Comunale	144.782,90
Importo iscritto in Bilancio	240.000,00

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I.

A partire dal 2012, l'ICI è sostituita dall'IMU, tuttavia viene previsto un introito di euro derivante dall'attività di accertamento che durerà anche nei prossimi anni.

Nel 2015/2017 proseguiranno quindi le attività di accertamento consistenti nell'analisi della correttezza dei versamenti effettuati in relazione sia alla denunce presentate che alla situazione catastale degli immobili posseduti.

RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero dell'evasione tributaria costituisce per le amministrazioni comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa e per recuperare risorse da utilizzare per la realizzazione dei propri obiettivi strategici e di gestione, tanto più alla luce della costante e

notevole riduzione dei trasferimenti erariali.

Le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI proseguiranno anche nel prossimo triennio per gli anni non prescritti.

L'obiettivo è quello di un allargamento della base imponibile allo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità contributiva a favore dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando vari strumenti a disposizione, in primo luogo gli archivi messi a disposizione dall'Ufficio del Catasto e quelli interni estrapolati dall'anagrafe comunale.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili

Nell'anno 2014 come recupero ICI a seguito accertamenti sono stati incassati euro 27.365,58.

La previsione di recupero ICI/IMU da effettuarsi nell'anno 2015 è stata prevista in euro 10.000,00, cifra inferiore rispetto all'anno 2014 in quanto la dipendente addetta agli accertamenti ICI/IMU si trova in congedo per maternità.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Istituito dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), la TASI fonda il suo presupposto impositivo nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e delle aree fabbricabili. La sua base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Pertanto, il gettito iscritto a bilancio è stato stimato sulla base delle rendite catastale dei fabbricati adibiti ad abitazione principale, così come desunti dal numero dei versamenti effettuati a titolo di IMU nell'anno 2013.

Per l'anno 2015 è stato deliberato un incremento aliquota dello 0,5 per mille rispetto all'anno 2014 stabilendo per l'abitazione principale e le relative pertinenze l'aliquota del 2,00.

Le seconde case continuano ad essere esentate dal versamento della TASI.

La previsione complessiva per il 2015 ammonta ad € 138.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Lo sblocco consente di aumentare l'aliquota fino allo 0,8% e di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

La previsione 2015 è formulata sulla base dell'aliquota di 0,5 punti percentuali che subisce un aumento di 0,2 punti rispetto all'anno 2014.

La previsione complessiva per il 2015 ammonta ad € 134.000,00 determinato tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno 2012 ed ad un atteggiamento prudentiale vista la crisi economica in atto.

Tasse e Tributi speciali

TASSA SUI RIFIUTI (TARI):

Il nuovo tributo sui rifiuti in sostituzione della Tares precedentemente prevista.

L'importo determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati dell'ufficio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993 prima e del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi dopo. La previsione del gettito è quantificata in € 261.786,49, in rapporto al piano economico finanziario approvato dal C.C., e sarà introitata nel bilancio dell'Ente a fronte di corrispondente spesa per il servizio rsu.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione del servizio è stata affidata in concessione con determina del responsabile n. 22 del 21.01.2011 per il periodo 1/01/2011 – 31/12/2015.

Il Comune ottiene un canone annuo di € 3.010,00.

TOSAP: il servizio viene gestito direttamente dal Comune. In merito ai passi carrai e' stata deliberata l'esenzione del tributo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei comuni. Per l'anno 2015 l'ammontare, a livello nazionale, iniziale del fondo è pari a 4.783,60 milioni di euro. La sua dotazione è assicurata attraverso una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri.

- Tali valori sono comprensivi delle seguenti riduzioni :
 - tagli articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (spending review) ammontanti ad € 500 milioni di euro per l'anno 2012, 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2.600 milioni di euro per l'anno 2015.
 - tagli operati dall'art. 47 c.8 del d.l. 66/2014. (meno 563,40 milioni di euro)
 - tagli operati dalla legge di stabilità 2015 comma 435. (meno 1.2000 milioni di euro)

2.2.1.4 – Per l'anno 2015 il gettito IMU e TASI previsto in bilancio ammonta ad € 378.000,00 la percentuale d'incidenza sulle entrate tributarie è del 40,49%.

A norma dell'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011 (decreto Monti) così come modificato dall'articolo 1, comma 707, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Sull'abitazione principale, invece, può essere applicata la TASI.

Il gettito dell'IMU e/o TASI sui fabbricati produttivi di categoria D, spettante al Comune, è limitato alla misura d'imposta eccedente l'aliquota base di spettanza dello Stato.

2.2.1.5 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile del Servizio Tributi è la Sig.ra Morandi Milena – Cat. D5

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti disponibili.

IMU - per l'intero triennio è prevista l'applicazione delle seguenti aliquote:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale:	0,4 per cento
• aliquota immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: (ad eccezione dei fabbricati strumentali necessari allo svolgimento di un'attività agricola da un soggetto che riveste la qualifica di imprenditore agricolo che sono esenti imposta)	0,2 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,76 per cento

TASI – per l'anno 2015 sono previste le seguenti tariffe:

L' aliquota prevista per il 2015 è la seguente:

- Aliquota del 2,0 per mille su tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale e loro pertinenze e assimilati

Categorie	Valori Catastali patrimoniali	Aliquote (valori per mille)	Imposta
Cat. A – Abitazione principale di proprietà	57.000.000,00	2,00	114.000,00
Cat. C2, C6, C7 – pertinenze abitazione principale di proprietà	12.000.000,00	2,00	24.000,00
totali	69.000.000,00		138.000,00

La TASI finanzia i seguenti costi dei servizi indivisibili:

	Costi
Illuminazione pubblica e servizi connessi	44.000
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	40.960
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	88.036
Servizi Socio Assistenziali	32.064
Anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico	38.800
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI (A)	243.860
GETTITO TASI PREVISTO (B)	138.000
DIFFERENZA (C = A-B)	105.860

A fronte di un gettito di €. 138.000,00 si ha una copertura del 56,59%

TARI – Le tariffe saranno definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono comunque previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche.

ADDIZIONALE IRPEF: per l'intero triennio viene prevista l'aliquota delle 0,5% con un aumento dello 0,2% rispetto all'anno 2014.

2.2.1.7 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

Riguardo alla considerazione sulle previsioni 2015/2017 si raccomanda di particolare prudenza e attenzione nel monitorare il gettito dell'I.M.U, della TASI e della TARI in quanto trattasi di una normativa in continua evoluzione per la quale non si ha certezza sull'andamento del gettito. Eguale prudenza e attenzione va posta rispetto agli stanziamento del Fondo di solidarietà che sarà erogato dallo Stato e per il quale il Ministero dell'Interno non ha ancora pubblicato le spettanze.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	31.360,85	144.595,56	18.292,85	14.504,52	11.679,30	11.679,30	20,70-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	2.166,08	7.369,50	0,00	3.272,50	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	38.106,47	34.353,09	34.612,93	15.102,80	10.500,00	10.500,00	56,36-
TOTALE GENERALE	71.633,40	186.318,15	52.905,78	32.879,82	22.179,30	22.179,30	37,85-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal fondo di solidarietà, rimangono trasferiti:

- il Fondo per lo sviluppo degli investimenti di cui all'art. 46 bis del D.Lgs. 41/95: € 3.344,09 nel 2015, € 2.654,81 nel 2016 e € 2.654,81 nel 2017.
- il contributo dello Stato per la TIA/TARSU delle istituzioni scolastiche previsto in: € 700,00 nel 2015, € 700,00 nel 2016 e € 700,00 nel 2017.
- Il contributo di € 2.624,49 relativo a mancati trasferimenti 2015 per imu degli immobili comunali.
- il contributo dello Stato per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di add.le comunale irpef previsto in: € 1.200,00 nel 2015, € 1.200,00 nel 2016, € 1.200,00 nel 2017.
- il contributo dello Stato per rimborso mensa insegnanti previsto sulla scorta di quanto erogato negli anni precedenti in € 4.500,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI DELLE REGIONI

La Regione assegna annualmente ai Comuni i trasferimenti per lo svolgimento delle funzioni trasferite ad esempio l'assistenza scolastica, il sostegno alla locazione. Tali trasferimenti sono stati mantenuti in linea con il bilancio assestato dell'anno precedente.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Per il 2015 i trasferimenti più significativi sono così sintetizzabili:

- € 3.000,00 trasferimento dai Comuni Convenzionati per il funzionamento del Micro Nido;
- € 4.602,80 contributo CONAI per raccolta differenziata rifiuti.

Il trasferimento per il funzionamento Micro Nido erogato negli anni passati dalla Provincia che ammontava a circa € 18.000,00 annui non viene più concesso per mancanza di fondi;

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	119.354,23	112.217,66	112.951,83	185.500,00	184.500,00	184.500,00	64,22
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	69.627,99	67.795,50	67.255,88	56.163,03	54.663,03	54.663,03	16,49-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	425,31	357,90	250,00	100,00	100,00	100,00	60,00-
Categ. 5 - Proventi diversi	245.607,44	254.633,04	73.430,00	91.106,48	59.406,94	59.406,94	24,07
TOTALE GENERALE	435.014,97	435.004,10	253.887,71	332.869,51	298.669,97	298.669,97	31,10

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.3– Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate	Percentuale di copertura
Refezione Scolastica	94.800,00	87.500,00	92,30%
Pre Scuola	6.055,00	5.000,00	82,58%
Micro Nido	104.120,00	84.000,00	80,68%
Impianti Sportivi	1.351,15	500,00	37,00%
Totale Tasso di copertura	206.326,15	177.000,00	85,78%

Ristorazione scolastica

Il servizio consiste nella somministrazione dei pasti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Nell'ambito dell'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, si è data particolare importanza all'implementazione dei prodotti biologici.

Per il servizio di ristorazione è in vigore il sistema tariffario che prevede tariffe diversificate in relazione alle ISEE delle famiglie.

Nell'anno 2013 si è svolto il procedimento di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica scuola primaria e dell'infanzia e pulizia locali cucina e refettorio - anni scolastici 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016. Il corrispettivo, a seguito adeguamento istat, pagato alla ditta aggiudicatrice del servizio a pasto ammonta ad € 3,83 oltre I.V.A. 4% e così per complessivi € 3,98;

Le tariffe relative al servizio mensa scolastica scuola primaria e scuola dell'infanzia sono rimaste invariate dall'anno 2013 e risultano essere le seguenti:

- Residenti
Tariffa massima di € 4,10 a pasto
- Non residenti
Tariffa unica di € 4,25 a pasto

Micro Nido

Dal mese di febbraio 2007. è entrato in funzioni il Nuovo Micro-Nido, la gestione dello stesso, a seguito indizione nuova gara, è stata riaffidata con decorrenza 1/01/2015 alla Società "Bimbi al Nido" di Verbania per il compenso annuo di € 17.820,00 .

Per abbassare il costo della retta di frequenza al Nido questa l'Amministrazione ha deciso di:

- non far pagare alcun canone di locazione
- accollarsi le spese di mantenimento e funzionamento dell'intera struttura che ammontano presumibilmente ad € 6.300,00 annui.

Con i Comuni di Premeno e Vignone è in essere una Convenzione per la fruizione del Servizio Micro-Nido a seguito di tale convenzione per l'anno 2015 si prevede di introitare la somma di € 3.000,00.

La Provincia dal 2014, per mancanza di fondi, non compartecipa più alle spese inerenti il funzionamento del Micro Nido.

L'attuale gestione del servizio Micro Nido scadrà il 31/12/2024.

A.T.O.(Autorità d'Ambito)

A seguito della costituzione dell'ATO (Autorità D'Ambito) il comune a partire dal 1.01.2007 ha perso ogni competenza in materia di servizio idrico.

L'Autorità d'Ambito ha affidato il servizio idrico integrato alla Società Acqua Novara VCO Spa (GUA) -per l'intero ambito territoriale con decorrenza 31.03.2007 in applicazione di quanto deliberato dalla Conferenza d'Ambito.

Coerentemente con il Piano d'Ambito approvato il 15.09.2006, che prevede costi, investimenti e conseguente tariffa media, a partire dal 2007, gli effetti dell'affidamento nei Comuni comprendono il rimborso delle rate dei mutui al netto di tutti i contributi, anche a valere sul fondo sviluppo investimenti.

CONVENZIONE DI SEGRETERIA

Dal mese di settembre 2014 decorre la nuova Convenzione di segreteria fra i Comuni di Stresa, Crevoladossola ed Arizzano per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale.

Il Segretario svolge n. 6 ore settimanali nel Comune di Arizzano.

La suddetta convenzione avrà scadenza il 31/12/2020.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le sanzioni amministrative è prevista un'entrata di € 5.000,00, di cui € 4.500,00 per violazioni al codice della strada e € 500 per violazioni a leggi e regolamenti diversi.

La previsione risulta attendibile sulla base delle riscossioni medie degli ultimi tre anni. Il gettito è vincolato a spese agli interventi previsti dai vigenti art. 142 e 208 del Codice della Strada.

Nell'allegata delibera di Giunta viene determinata la finalizzazione del gettito dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada per l'esercizio finanziario 2015.

Andamento storico proventi derivanti dalle sanzioni per violazione norme codice della Strada:

Anni	2012	2013	2014	media
<u>Sanzioni codice della Strada</u>	<u>8.825</u>	<u>6.500</u>	<u>4.465</u>	<u>6.596</u>

PROVENTI DAI BENI DELL'ENTE

Questa categoria si riferisce ai proventi derivanti dai fitti su fabbricati comunali e dai canoni di concessione di beni strumentali.

Rientrano in questa categoria, anche, i proventi dei sovra canoni sulle concessioni di derivazione d'acqua per la produzione di forza motrice.

Dall'utilizzo dei beni Comunali si ottengono i seguenti proventi:

- Concessione in locazione immobili Comunali € 20.807,15.
I proventi per i canoni di locazione sono diminuiti rispetto all'anno 2014 in quanto:
 - La Banca Popolare di Sondrio non ha rinnovato il contratto di locazione inerente lo Sportello Bancario che è scaduto il 30/04/2015 (canone annuo € 9.000,00).
 - Il gestore del negozio alimentari ha presentato comunicazione di recesso dal contratto di locazione con decorrenza 1/05/2015 (canone annuo € 3.600,00)
- Canone installazione stazione radio telefonica € 3.000,00.
I proventi sono diminuiti rispetto all'anno 2014 in quanto:
 - Il gestore Vodafone ha presentato comunicazione di recesso dal contratto di locazione con decorrenza 30/06/2015 (canone annuo € 6.000,00)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 5 - Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	10.260,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	93.132,64	84.742,08	82.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	2,43-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	105.000,00	50.000,00	31.350,00	31.350,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	112.326,69	0,00	0,00	12.536,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	40.033,03	43.391,93	59.000,00	40.700,00	30.000,00	30.000,00	31,01-
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	5.821,10	9.000,00	4.000,00	0,00	0,00	55,55-
TOTALE GENERALE	360.753,19	183.955,11	181.350,00	168.586,00	110.000,00	110.000,00	7,03-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

PER L'ANNO 2015 SI PREVEDONO I SEGUENTI CONTRIBUTI :

STATO

- € 80.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- € 70.000,00 Lavori di ripristino strade e vie comunali
 - € 10.000,00 Installazione nuovi centri luminosi

COMUNITA' MONTANA

- € 12.536,00 Fondi ATO Anno 2013
Vincolati per lavori di sistemazione idrogeologica ed idraulica e forestale

PER L'ANNO 2016 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 80.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

PER L'ANNO 2017 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 80.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

Via

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

ANNO 2015

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Si prevede un'entrata di € 40.700,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia, ristrutturazioni e sanzioni.

MONETIZZAZIONE PARCHEGGI

Si prevede un'entrata di € 4.000,00

ANNO 2016

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Si prevede un'entrata di € 30.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

ANNO 2017

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Si prevede un'entrata di € 30.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

N E G A T I V O

I PROVENTI PER GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE VENGONO UTILIZZATI INTERAMENTE PER FINANZIARE LE SEGUENTI OPERE DI INVESTIMENTO :

ANNO 2015 = € 40.700,00

Intervento 2010205 (cap. 3016)	€	3.500,00
Acquisto attrezzature informatiche e tecniche		
Intervento 2010205 (cap. 3020)	€	2.000,00
Acquisto arredi per sede municipale		
Intervento 2010205 (cap. 3039)	€	1.200,00
Acquisto attrezzature informatiche per ufficio tecnico		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	15.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		
Intervento 2010503 (cap. 3605/1)	€	2.000,00
Acquisto di beni per manutenzione straordinaria patrimonio		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	6.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	5.000,00
Installazione nuovi centri luminosi		
Intervento 2090106 (cap. 3372)	€	6.000,00
Incarico professionale per completamento istruttoria P.R.G.		

ANNO 2016 = € 30.000,00

Intervento 2080101 (cap. 3479)	€	10.000,00
Ripristino strade e vie comunali		
Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		

ANNO 2017 = € 30.000,0

Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	10.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

L'art. 1 comma 536 della legge di stabilità 2015, nel modificare l'articolo 2 comma 8 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), proroga la possibilità di destinare una quota del 50% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare spese correnti di bilancio ed una quota del 25% per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Per il 2015 si è deciso di lasciare tali risorse totalmente a disposizione degli investimenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le stringenti regole del Patto di Stabilità Interno, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Arizzano nella scelta di non far ricorso a nuovi debiti, pertanto per **gli anni 2015- 2016- 2017 non si prevede l'assunzione di Mutui.**

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limiti all'indebitamento.

L'articolo 1, comma 539, della legge di stabilità 2015 ha per l'ennesima volta modificato il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera l'10% del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

La suddetta percentuale è rispettata nell'arco dell'intero triennio, attestandosi ben al di sotto del limite massimo di legge.

L'art. 16.11 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che l'art.204.1 T.U. si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento

SPESA PER INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI:

2015 €. 17.230,25

2016 €. 12.884,11

2017 €. 11.632.75

Nel triennio 2015/2017 viene assicurato il rispetto del tasso di delegabilità.

Al 31 dicembre 2015 scadranno diversi mutui che sono stati oggetto di rinegoziazione diversi anni fa, questo comporterà una riduzione della spesa (quota capitale + quota interessi) di €. 34.000,00 circa.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

NE BILANCIO 2015 – 2016 – 2017 NON SI PREVE IL RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI CASSA

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi.

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio.

Con questa delibera sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento.

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del Comune.

Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA - CULTURALE SOCIO/ASSISTENZIALE	2015	954.188,47	0,00	14.700,00	968.888,47
	2016	948.008,36	0,00	0,00	948.008,36
	2017	944.042,16	0,00	0,00	944.042,16
MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE	2015	65.250,00	0,00	230.960,08	296.210,08
	2016	62.350,00	0,00	110.000,00	172.350,00
	2017	65.550,00	0,00	110.000,00	175.550,00
AREA ECONOMICA -FINANZIARIA	2015	296.143,53	0,00	0,00	296.143,53
	2016	239.621,05	0,00	0,00	239.621,05
	2017	240.387,25	0,00	0,00	240.387,25
TOTALI	2015	1.315.582,00	0,00	245.660,08	1.561.242,08
	2016	1.249.979,41	0,00	110.000,00	1.359.979,41
	2017	1.249.979,41	0,00	110.000,00	1.359.979,41

3.4 – PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE-PERSONALE

Responsabil:

**SEGRETARIO PALMIERI DR.UGO- Sig.ra MORANDI MILENA – Sig.ra GIANNUZZI ANGELA – Geom.
MARCHINI PAOLO- SINDACO CALDERONI ARCH. ENRICO**

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma gestisce tutti i servizi generali del Comune quali:

Servizi di Amministrazione generale, servizi demografici, servizi nel settore sociale, servizio tributi,, istruzione e cultura, viabilità e servizi connessi, gestione del territorio e dell'Ambiente.

.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Istruzione Pubblica

Il programma pubblica istruzione coinvolge tutto il settore scolastico ed è finalizzato al miglioramento dei servizi per l'istruzione. Esso è relativo a tutti gli strumenti di supporto che l'Amministrazione fornisce all'Istituto Scolastico Comprensivo ed ai servizi di assistenza scolastica quali la mensa e servizio pre e dopo scuola rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze della popolazione scolastica.

In particolare:

- garantire a tutti gli studenti l'esercizio dell'effettivo diritto - dovere di istruzione;
- fornire strutture, mezzi e sostegno ad una attività scolastica all'altezza dei tempi in ogni ordine educativo;
- prestare i servizi scolastici e assicurarne la qualità;
- sostenere le attività sportive (progetto Amico Sport e Minivolley).

Pre scuola – Presso le scuole, anche per l'a.s. 2015/2016, verrà stato organizzato il servizio di pre scuola, ovvero la possibilità di anticipare l'orario di ingresso degli alunni alle ore 7.45 e posticipare l'uscita alle ore 17,00. I bambini sono accolti in spazi educativi con l'assistenza di un educatore. La domanda di erogazione di questi servizi comporta una quota di partecipazione da parte delle famiglie.

Refezione – La refezione scolastica comunale ha ormai raggiunto dimensioni ragguardevoli in termini di numero di pasti erogati. L'appalto attualmente in essere è in scadenza con il termine dell'A.S. 2015/2016; L'attuale servizio prevede l'utilizzo di:

Prodotti ortofrutticoli biologici (VERDURE e FRUTTA) nonché ulteriori prodotti biologici
Progetti vari di informazione/formazione/educazione alimentare

Fiscalità locale

Prosecuzione dell'attività di accertamento dell'imposta I.MU sugli immobili, nonché sulle aree edificabili relativo l'anno 2013;
TARI predisposizione piano finanziario e determinazione tariffe;

3.4.3.1 – Investimento.

Non è previsto alcun investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- **Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)**
- **Responsabile Area Economica Finanziaria**
- **Responsabile Area Amministrativa che si avvale :**
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche.

Si riassume qui di seguito il costo dei vari servizi comunali per l'anno 2015 previsti nel programma N. 1:

1) ISTRUZIONE

A) SCUOLA ELEMENTARE

€ 21.249,24

(interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2004)	€	10,60
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 106)	€	200,46

B) SCUOLA MATERNA

€ 19.993,42

(interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2004)	€	9,98
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 49)	€	408,03

C) REFEZIONE SCOLASTICA (servizio a domanda individuale)

S P E S A

€ 94.800,00 comprende le spese inerenti l'appalto servizio refezione scolastica, riscaldamento e l'energia elettrica

Costo pro - capite per alunni iscritti (n. 155)	€	611,61
---	---	--------

E N T R A T A

€ 83.000,00	Utenti
€ 4.500,00	Stato – rimborso mensa insegnanti
€ 87.500,00	TOTALE

gettito pro - capite per alunni iscritti (n. 155)	€	564,52
costo netto pro - capite	€	47,09

Tasso di copertura del Servizio 92,30%

D) TRASPORTO SCOLATICO - FORNITURA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE- PRESCUOLA – PROGETTO AMICO SPORT

S P E S A TOTALE 13.555,00

ENTRATA

€ 2.500,00	Contributo Provincia per trasporto scolastico
€ 5.000,00	Compartecipazione utenti spesa servizio prescuola
€ 7.500,00	

Costo netto	€	6.055,00
-------------	---	----------

2) SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE –SERVIZIO CIMITERIALE -MICRO NIDO

SPESA TOTALE € 150.093,06

Costo pro - capite per abitante (n. 2004)	€	74,90
---	---	-------

E N T R A T A

€ 3.000,00	Compartecipazione spesa Micro Nido da parte Comuni Convenzionati
€ 81.000,00	Rette Micro Nido

€ 84.000,00 TOTALE

Gettito pro - capite per abitante (n.2004) € 41,92

Costo netto pro - capite per abitante € 32,98

2.1. MICRO NIDO (servizio a domanda individuale)

S P E S A TOTALE € 104.120,00 (Personale/ funzionamento)

Costo pro - capite per abitante (n. 2004) € 51,96

E N T R A T A € 84.000,00

Gettito pro - capite per abitante (n.2004) € 41,92

Costo netto pro - capite per abitante € 10,04

Tasso di copertura del Servizio 80,68%

3) **IMPIANTI SPORTIVI (Servizio a domanda individuale)**

S P E S A TOTALE € 1.351,15 (funzionamento/ENEL/Interessi)

Costo pro - capite per abitante (n. 2004) € 0,67

E N T R A T A

€ 500,00 proventi utilizzo impianti sportivi

Gettito pro - capite per abitante (n.2004) € 0,25

Costo netto pro - capite per abitante € 0,42

Tasso di copertura del Servizio 37, %

Tasso di copertura Servizi a domanda individuale
(Refezione Scolastica – Micro Nido – Impianti Sportivi)

SPESA € 206.326,15

ENTRATA € 177.000,00

Tasso di copertura del Servizio 85,78%

4) **SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI**

TARI (Tassa sui rifiuti)

La legge di stabilità 2014 ([legge n. 147 del 2013](#), commi da 641 a 668) disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI e ne individua il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa una articolazione, insieme alla TASI, della componente servizi della nuova Imposta unica comunale - IUC.

S P E S A

€ 267.489,29 Appalto raccolta differenziata/ smaltimento rifiuti –spazzamento strade - quota personale - spese uffici

N. utenti iscritti al servizio n. 1125

E N T R A T A

€ 267.489,29 Ruolo - quota Conai- contributo MIUR per edificio scolastico

Tasso di copertura del Servizio 100,00%

5) SERVIZI VIABILITA' E TRASPORTI – ILLUMINZIONE PUBBLICA

S P E S A

€ 132.186,38 Personale/ funzionamento/ENEL/Interessi

Costo pro - capite per abitante (n.2004)

€ 65,96

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	156.838,17	154.012,95	154.012,95	
Regione	3.272,50	0,00	0,00	
Provincia	7.500,00	2.500,00	2.500,00	
Altre entrate	7.602,80	8.000,00	8.000,00	
TOTALE A)	175.213,47	164.512,95	164.512,95	
Proventi dei servizi				
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E MICRO NIDO- RETTE	261.786,49	261.786,49	261.786,49	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	81.000,00	81.000,00	81.000,00	
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	88.000,00	88.000,00	88.000,00	
	500,00	500,00	500,00	
TOTALE B)	431.286,49	431.286,49	431.286,49	
Quote di risorse e generali				
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI)	10.000,00	0,00	0,00	
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	240.000,00	240.000,00	240.000,00	
TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	97.688,51	112.208,92	108.242,72	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	14.700,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	362.388,51	352.208,92	348.242,72	
TOTALE A + B + C	968.888,47	948.008,36	944.042,16	

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	954.188,47	98,48	0,00	0,00	14.700,00	1,51	968.888,47	66,28
2016	948.008,36	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	948.008,36	71,88
2017	944.042,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	944.042,16	71,65

3.7 – PROGETTO N. 101- AMMINISTRAZIONE GENERALE

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO
ASSISTENZIALE-PERSONALE

Responsabili : Segretario Comunale : Palmieri Dr.UGO
Sig.ra MORANDI MILENA- Area Amministrativa
Sig.ra GIANNUZZI Angela – Area Economica Finanziaria
Sig. MARCHINI Paolo- Area Urbanistica

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Gestisce gli stessi servizi inerenti il suddetto programma

3.7.1.1. – Investimento.

Si prevedono le seguenti spese d'investimento da finanziarsi con :

- Oneri di Urbanizzazione
 - € 3.500,00 acquisto di attrezzature informatiche
 - € 1.200,00 acquisto di attrezzature informatiche per ufficio tecnico
 - € 6.000,00 incarichi professionali per completamento istruttoria PRG
- Proventi Monetizzazione Parcheggi
 - € 4.000,00 incarichi professionali per completamento istruttoria PRG

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)
- Responsabile Area Economica Finanziaria
- Responsabile Area Amministrativa che si avvale :
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	858.964,96	98,31	0,00	0,00	14.700,00	1,68	873.664,96	59,76
2016	864.875,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	864.875,34	65,58
2017	863.975,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	863.975,34	65,57

3.7 – PROGETTO N. 102 – ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE

Responsabile : DOTT. PALMIERI UGO – SIG.RA MORANDI MILENA-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

GESTISCE GLI ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA O DEL CONSIGLIO.
IL SEGRETARIO – LA SIG.RA MORANDI SONO RESPONSABILI DELLA LORO ESECUZIONE OGNUNO PER I CAPITOLI DI PROPRIA COMPETENZA ASSEGNATI DALLA GIUNTA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

Lo scopo principale del progetto è l'erogazione di contributi in favore delle persone bisognose e delle varie associazioni comunali che svolgono attività sportive, ricreative e culturali.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

La dotazione Organica di cui si avvale il Responsabile del Servizio Area Amministrativa è così composta:

- N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
- N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	95.223,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.223,51	6,51
2016	83.133,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.133,02	6,30
2017	80.066,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.066,82	6,07

3.4 – PROGRAMMA N. 2

MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE –URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Responsabili : DOTT. PALMIERI UGO – GEOM.MARCHINI PAOLO- MORANDI MILENA

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma si occupa della realizzazione delle Opere Pubbliche inserite nel Programma Triennale dei lavori pubblici , della manutenzione del patrimonio comunale e dell'acquisto di beni mobili necessari per il funzionamento dei vari uffici e servizi.

Viene compreso anche il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Opere pubbliche e manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio

Le Opere pubbliche sono evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

La manutenzione del patrimonio Comunale è prevista all'interno dei singoli interventi.

Urbanistica ed Edilizia Privata

Conclusione dell'iter in corso delle varianti al vigente PRGC. Il progetto mira a portare a termine le attività di aggiornamento del PRGC vigente.

3.4.3.1 – Investimento.

I vincoli e le regole del patto di stabilità interno per il 2015/2017 impongono un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell'indebitamento, che, come detto, agisce negativamente sui saldi rilevanti per il Patto di Stabilità.

Lo stesso effetto penalizzante avrebbe l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti mentre neutra, agli effetti del patto di stabilità, sarebbe l'eventuale destinazione dell'avanzo per ulteriori operazioni di riduzione del debito da cui discenderebbero oltretutto risparmi in termini di oneri finanziari .

In considerazione di questo scenario si prevede nel prossimo triennio di non far ricorso a nuovi mutui e prestiti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

In tale Area operano:

- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica
- N.2 Operai specializzati
- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Per quanto riguarda i servizi esterni viene affidata annualmente in appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio . La pulizia delle strade Comunali è affidata prevalentemente agli operai.

Vengono utilizzate varie attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi esterni.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
Regione	31.350,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	111.350,00	80.000,00	80.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	89.610,08	0,00	0,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI	14.700,00	0,00	0,00	
URBANISTICHE	26.000,00	30.000,00	30.000,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	4.000,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	50.550,00	62.350,00	65.550,00	
TOTALE C)	184.860,08	92.350,00	95.550,00	
TOTALE A + B + C	296.210,08	172.350,00	175.550,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	65.250,00	22,02	0,00	0,00	230.960,08	77,97	296.210,08	20,26
2016	62.350,00	36,17	0,00	0,00	110.000,00	63,82	172.350,00	13,06
2017	65.550,00	37,33	0,00	0,00	110.000,00	62,66	175.550,00	13,32

3.7 – PROGETTO N. 201 OPERE DI MANUTENZIONE

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : SEGRETARIO COMUALE DR. PALMIERI UGO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale.

3.7.1.1. – Investimento.

ANNO 2015

Il programma prevede la manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Opere Programmate per l'anno 2015

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	15.000,00
Finanziamento : Oneri di Urbanizzazione		

Opere impegnate negli anni passati e non ancora realizzate:

€ 25.756,00

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal D.Lgs. 118/2011 gli impegni inerenti a lavori affidati ma non ancora realizzati sono stati riaccertati nell'anno 2015. (Delibera di G.C. N. 29/2015)

E' stato affidato incarico per la sostituzione di tutti gli apparecchi stradali di vecchia generazione con nuove lampade a Led ad alta tecnologia. L'intervento viene effettuato dalla Società Enel Sole per il costo complessivo di € 85.000,00 che verrà rimborsato alla suddetta Società in n. 9 anni.

Il suddetto intervento comporterà un notevole risparmio energetico ed una conseguente diminuzione dei costi di fornitura energia elettrica per pubblica illuminazione.

ANNO 2016

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria dell'intero patrimonio comunale.

ANNO 2017

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	10.000,00
Finanziamento :		
- Oneri di Urbanizzazione		

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Varie attrezzature

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Per tale programma operano:- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica

- N.2 Operai specializzati

- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	58.150,00	58,79	0,00	0,00	40.756,00	41,20	98.906,00	6,76
2016	56.050,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.050,00	4,25
2017	59.250,00	85,55	0,00	0,00	10.000,00	14,44	69.250,00	5,25

3.7. - PROGETTO N. 202 OPERE PUBBLICHE

DEL PROGRAMMA N. 2 – MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : Segretario Comunale Dr.Palmieri Ugo

Il seguente programma si propone di realizzare le varie opere pubbliche evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel rispetto della loro priorità che risultano essere le seguenti :

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2015

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	70.000,00	C) 70.000,00
Installazione video camere in varie località	6.000,00	A) 6.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	C) 10.000,00 A) 5.000,00

Opere impegnate negli anni passati e non ancora realizzate:

€ 95.204,08

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dal D.Lgs. 118/2011 gli impegni inerenti a lavori affidati ma non ancora realizzati sono stati riaccertati nell'anno 2015. (Delibera di G.C. N. 29/2015)

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2016

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	€ 90.000,00	C) 80.000,00 A) 10.000,00
Installazione video camere in varie località	€ 10.000,00	A) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	€ 10.000,00	A) 10.000,00

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2017

OGGETTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	€ 80.000,00	C) 80.000,00
Installazione video camere in varie località	€ 10.000,00	A) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	€ 10.000,00	A) 10.000,00

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE

C) FONDO FRONTALIERI

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	186.204,08	100,00	186.204,08	12,73
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	100,00	110.000,00	8,34
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100,00	100.000,00	7,59

3.7 – PROGETTO N. 203 – ACQUISTO DI BENI MOBILI

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : PALMIERI DR. UGO – MORANDI MILENA

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Scopo del programma è quello di procedere all'acquisto di beni mobili ed attrezzature necessari per il funzionamento dei vari uffici e servizi.

ACQUISTO MOBILI ED ARREDI

L'art. 10 C. 6 del D.L. 192/2014 proroga fino al 2015 le disposizioni contenute nel comma 141 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (legge stabilità 2013) che attualmente stabilisce quanto segue negli anni 2013, 2014 e 2015, le pubbliche amministrazioni *“non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.....”*;

RILEVATO che:

- negli anni **2010** e **2011** l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisto di mobili e arredi, rispettivamente, per € **9.385,00** e per € **7.585,46**, quindi con un valore medio nel biennio di € **8.485,23**;
- il 20% della suddetta media ammonta ad € 1.697,05 che corrisponde al limite annuo di spesa per acquisto di mobili e arredi per il biennio 2013-2014;

CONSIDERATO le scarse risorse a disposizione per l'anno 2015, ai fini del rispetto del suddetto limite, sarà possibile procedere all'acquisto di soli mobili ed arredi strettamente necessari. Per tale motivo nel 2015 si potranno effettuare spese per tali acquisti per € 1.697,05.

3.7.1.1. – Investimento.

Si prevedono le seguenti spese d'investimento da finanziarsi con :

- Oneri di Urbanizzazione
 - € 2.000,00 acquisto arredi per Sede Municipale.
 - € 2.000,00 acquisto beni per manutenzione straordinaria patrimonio.

ACQUISTO AUTOVETTURE

L'Art. 1, comma 143 e 144 della Legge 228/2012 stabilisce che negli anni 2013/ 2015 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture.

Le suddette disposizioni non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Per tale programma operano: - N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica
- N.2 Operai specializzati
- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

[illegible]

3.7 – PROGETTO N. 204 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA-OPERE PUBBLICHE

Responsabile : GEOM. MARCHINI MARCO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

GESTISCE I SERVIZI RELATIVI ALL' URBANISTICA ED ALL'EDILIZIA PRIVATA.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE)- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE – ATTIVAZIONE DELLEPROCEDURE TELEMATICHE

Con deliberazione di C.C. n. 3 in data 21.01.13 è stata approvata l'adesione al progetto MUDE - Piemonte “ Modello unico digitale per l'edilizia” per la Presentazione allo SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE) delle pratiche edilizie in formato digitale. La piattaforma digitale on-line del MUDE – Piemonte per la trasmissione delle pratiche in formato digitale è attiva dal 01/10/2013.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Unico dipendente dell' area – N. 1 Istruttore direttivo

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	7.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.100,00	0,48
2016	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,47
2017	6.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00	0,47

3.4 – PROGRAMMA N. 3- AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.4.1 – Descrizione del programma.

Oltre ai compiti stabiliti dal Regolamento di Contabilit , procede altres  alla liquidazione delle spese che trovano giustificazione negli atti previsti dall'art.183, comma 2 , del D.Lgvo 267/2000.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

POSIZIONE ORGANIZZATIVA NUOVA CONTRATTO DI LAVORO

3.4.3 – Finalit  da conseguire.

Per quanto riguarda il servizio finanziario le principali finalit  da conseguire annualmente sono:

1. assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria;
2. controllare le risorse economiche e finanziarie dell'ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali;
3. assicurare il monitoraggio degli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilit  Interno, al fine di assicurarne il rispetto;
4. svolgere funzione di supporto ai responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
5. assicurare il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarit  contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi;
6. gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diversi fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;
7. supportare il Revisore Unico nella predisposizione dei questionari della Corte dei Conti sul Bilancio di Previsione e sul Rendiconto di gestione;
8. coordinare le attivit  procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali, in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;

Oltre all'attivit  c.d. "ordinaria", i principali obiettivi dell'esercizio 2015 sono legati all'attuazione di tutte le novit  introdotte nella gestione finanziariacontabile:

- Applicazione del nuovo sistema contabile (D. Lgs 118/2011 e s.m.i.)
- Introduzione dei meccanismi dello split payment e del reverse charge
- Introduzione della fatturazione elettronica

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previsti investimenti

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

UNICA DIPENDENTE DELL'AREA – N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche, arredi e macchine d'ufficio come analiticamente indicate nell'inventario dei beni mobili

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2015	2016	2017	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	63.206,48	35.406,94	35.406,94	
TOTALE A)	63.206,48	35.406,94	35.406,94	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	25.611,49	25.791,08	29.757,28	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	134.000,00	134.000,00	134.000,00	
GESTIONE BENI DIVERSI	32.000,00	32.000,00	32.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	41.325,56	12.423,03	9.223,03	
TOTALE C)	232.937,05	204.214,11	204.980,31	
TOTALE A +	296.143,53	239.621,05	240.387,25	
B + C				

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	296.143,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.143,53	20,25
2016	239.621,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.621,05	18,16
2017	240.387,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.387,25	18,24

3.7 – PROGETTO N. 301 IMPEGNI DI DIRITTO

DEL PROGRAMMA N. 3 AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.7.1 – Finalità da conseguire:
Gestisce gli stessi servizi inerenti il suddetto programma
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.
Attrezzature informatiche
3.7.3 – Risorse umane da impiegare.
Unica dipendente dell' area – N. 1 Istruttore direttivo

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2015	296.143,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	296.143,53	20,25
2016	239.621,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.621,05	18,16
2017	240.387,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.387,25	18,24

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**OPERE PUBBLICHE NON REALIZZATE O NON ANCORA
ULTIMATE
E FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI**

Denominazione	Anno	Intervento Cap.	Valore Intervento	Liquidato <i>Stato Avanzamento</i>	Finanziamento
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2009	2090301 3362	160.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 117.561,37.	Contributo Regionale
Ripristino strade e Vie Comunali	2013	2080101 3479	49.000,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Fondi Comunali Fondi Frontalieri
	2014		47.667,78	Lavori terminati	Fondi Frontalieri
Installazione Nuovi Centri Luminosi	2013	2080201 3477	6.500,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Fondi Comunali
Sistemazione Cappella della "Ciresa"	2011	2050201 3028	14.036,00	Affidati lavori restauro affreschi Liquidati per € 1.804,00	Avanzo Ammin.ne
Installazione Video Camere in varie Località	2014	2080101 3490	6.051,20	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione
Lavori di sistemazione corpo frana in V.le Vittoria-Evento alluvinale Novembre 2011	2012	2090301 3362/1	30.000,00	Lavori terminati	Contributo Regionale
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2012	2090301 3361	115.000,00	Approvato progetto definitivo esecutivo	Contributo Regionale
	2013		50.000,00	Approvato progetto definitivo esecutivo	Contributo Regionale
Opere di ripavimentazione Area Attrezzata Cissano	2013	2070101 3365	38.000,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Fondi Frontalieri
	2014		19.253,00	Lavori terminati	Fondi Frontalieri
Lavori adeguamento impianto elettrico e realizzazione isolamento termico aule scuola primaria	2014	2040201	29.646,54	Lavori terminati	Contributo Regionale

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il prospetto relativo alle opere finanziate negli anni precedenti riporta i dati relativi ai lavori ed alle opere pubbliche avviate e non ancora ultimate alla data del 31.12.204 Sono state valutate le posizioni degli interventi finanziati negli anni precedenti.

E' costante l'attività di monitoraggio e verifica delle contabilità dei lavori per tenere aggiornati i finanziamenti ancora in essere.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	238.801,55	0,00	33.444,59	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	46.270,82	0,00	7.544,59	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	121.677,01	0,00	3.386,16	160.671,80	1.800,00	1.076,78	705,29
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	600,00	849,73	500,00	1.900,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	13.544,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	11.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.144,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	13.544,13	0,00	0,00	600,00	849,73	500,00	1.900,00
7. Interessi passivi	1.531,18	0,00	0,00	4.777,01	148,01	77,95	1.817,12
8. Altre spese correnti	30.089,14	0,00	2.245,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	405.643,01	0,00	39.076,18	166.048,81	2.797,74	1.654,73	4.422,41

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	7.312,51	0,00	0,00	37.220,77	1.804,00	8.058,38	13.324,74
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	4.193,51	0,00	0,00	1.862,19	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	7.312,51	0,00	0,00	37.220,77	1.804,00	8.058,38	13.324,74
TOTALE GENERALE SPESA	412.955,52	0,00	39.076,18	203.269,58	4.601,74	9.713,11	17.747,15

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	54.220,57	0,00	54.220,57	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	13.108,12	0,00	13.108,12	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	78.771,08	0,00	78.771,08	0,00	0,00	428.554,83	428.554,83
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.507,57	3.507,57
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179,68	179,68
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.327,89	3.327,89
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.507,57	3.507,57
7. Interessi passivi	3.827,98	0,00	3.827,98	0,00	15.197,62	0,00	15.197,62
8. Altre spese correnti	3.671,47	0,00	3.671,47	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	140.491,10	0,00	140.491,10	0,00	15.197,62	432.062,40	447.260,02

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	85.223,80	0,00	85.223,80	0,00	15.740,57	88.759,43	104.500,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	5.445,00	0,00	5.445,00	0,00	0,00	5.591,41	5.591,41
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.918,30	4.918,30
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.918,30	4.918,30
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	85.223,80	0,00	85.223,80	0,00	15.740,57	93.677,73	109.418,30

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	225.714,90	0,00	225.714,90	0,00	30.938,19	525.740,13	556.678,32

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	23.688,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.516,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali						
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	39.792,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	7.355,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	32.436,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	42.308,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	31,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	66.028,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	4.371,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	4.371,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	70.399,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	326.466,71
di cui :		
- oneri sociali	0,00	66.923,53
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	820.331,01
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	6.366,63
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	56.843,74
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	7.355,66
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	11.579,68
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	37.908,40
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	63.210,37
7. Interessi passivi	0,00	27.407,93
8. Altre spese correnti	0,00	36.006,04
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	1.273.422,06

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2013

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	261.815,32
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	17.092,11
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	4.918,30
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	4.918,30
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	266.733,62
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	1.540.155,68

Arizzano lì 31 Luglio 2015

Il Segretario
(Palmieri Dr.Ugo)

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario
(Giannuzzi Angela)

Il Rappresentante Legale
(Calderoni Arch.Enrico)

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici